



► 9 febbraio 2018



Il commercio equo è attento alla **dignità umana** e alla **salute del Pianeta**. In pratica, scegliendo questa forma, potremmo stare tutti meglio. Che cosa aspettiamo?

**T**utela dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente sono tematiche sulle quali oggi c'è una forte attenzione. Ognuno può fare qualcosa di concreto per rendere più "giusto" e più "pulito" il Pianeta. Come? Scegliendo prodotti equosolidali. Non è difficile trovarli. Oltre ai tanti negozi dedicati a questo settore, sempre più supermercati riservano spazi ai prodotti realizzati nel rispetto dei lavoratori e con pratiche ecologicamente sostenibili.



# una giornata solidale

## Le caratteristiche del fair trade

Il commercio equosolidale, o fair trade, è una collaborazione economica nel commercio internazionale basata su dialogo, trasparenza e rispetto. Mira a una maggiore equità tra Nord e Sud del mondo e al rispetto dell'ambiente, contribuendo a uno sviluppo sostenibile complessivo.

### 1 La filiera corta

Una caratteristica del commercio equosolidale è la filiera corta: **pochi passaggi** fra chi produce la materia prima e il consumatore finale. ✓ Al contrario, nel **commercio "tradizionale"**, la filiera è spesso composta di numerosi passaggi, che danno maggiore reddito ai distributori e ai venditori, che mettono il prodotto sul mercato, a **scapito dei produttori**.

### Le condizioni dei lavoratori

Le condizioni dei lavoratori e dei produttori sono stabilite in modo chiaro e trasparente, con **diritti e doveri espressi**.  
 ✓ Diritto a un lavoro dignitoso; ✓ diritto a un compenso equo; ✓ diritto a una vita sana; ✓ diritto alla scolarizzazione e alla formazione; ✓ diritto a un futuro nella propria terra, a non dover migrare; ✓ tutela del proprio ambiente; ✓ impiego di materie prime rinnovabili; ✓ divieto di usare prodotti chimici e fitofarmaci; ✓ divieto di lavoro minorile; ✓ nessuna discriminazione per sesso o per fede religiosa.

### 3 Le garanzie per tutti

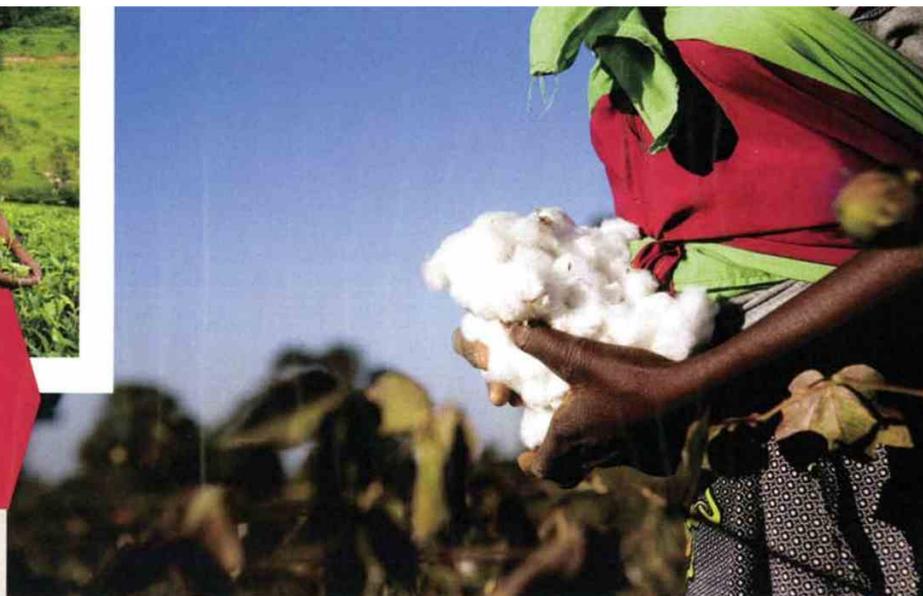
Tutti gli Stati che importano alle condizioni di commercio equo, si impegnano a garantire determinate condizioni.  
 ✓ Prezzi concordati con i produttori, in modo da permettere loro una vita dignitosa; ✓ contratti pluriennali per dare garanzie di continuità; ✓ consulenze su prodotti e tecniche di produzione; ✓ prefinanziamenti sugli investimenti.



➔ MOLTI PRODOTTI PER L'IGIENE E LA BELLEZZA



► 9 febbraio 2018



## ORE 7

### Doccia e trucco

Per l'igiene personale e la bellezza si possono utilizzare cosmetici equosolidali. Contengono **olio di noci di cocco**, **olio di argan** e altre materie prime naturali prodotte da piccoli coltivatori di Paesi come Marocco, Madagascar, Burkina Faso e Repubblica Dominicana. Fra i prodotti, da provare la **crema al burro di karitè** dal Burkina Faso e il sapone dall'India.

## ORE 8

### Colazione

È il pasto più importante per chi vuole sostenere il mondo equosolidale: lo zucchero di canna, il caffè e il tè, infatti, sono fra i prodotti più commercializzati. **\* Si può gustare un buon caffè** coltivato nel rispetto dell'ambiente da piccole cooperative di contadini in Brasile, Colombia, Nicaragua, Messico, Tanzania e altri Paesi. Si importano i chicchi; poi, in Italia, si procede alla tostatura e alle altre lavorazioni, come la trasformazione in decaffeinato per esempio, tenendo conto dei gusti dei consumatori locali. **\* Per dolcificare il caffè** basta usare lo **zucchero di canna** equosolidale, importato da molti Paesi dell'Africa, dai Caraibi e dal Sudamerica. Si usa anche come ingrediente per fare dolci. **\* Non manca il miele**: si dà una mano agli apicoltori dei Paesi in via di sviluppo, che, a causa dei prezzi bassi e delle difficoltà ad accedere al mercato, faticano a tenere in piedi le loro attività e garantire alla famiglia una vita dignitosa. In più, i cambiamenti climatici e l'uso eccessivo di pesticidi minacciano l'esistenza delle api. **\* Esistono biscotti e snack dolci** equosolidali. Sono buoni e il loro consumo migliora le condizioni di vita e di lavoro di molti piccoli agricoltori.

## ORE 10

### Spuntino

Le banane sono un ottimo snack. Quelle equosolidali sono forse meno belle di quelle perfette che si trovano nel commercio convenzionale, **ma non meno buone**. Acquistandole, si aiutano i produttori indipendenti dell'America Latina, che nelle loro piantagioni hanno scelto metodi di coltivazione ecosostenibili. **\* Nei supermercati e nei negozi bio** si trovano altre varietà di frutta equosolidale: **mango, ananas, papaia e avocado**; c'è la **frutta secca**, che arriva da coltivazioni sostenibili. Noci brasiliane, anacardi, uvetta e altre varietà sono coltivate in Burkina Faso, Mozambico, Sudafrica, Bolivia, Brasile, Cile, Ecuador e India.

## ORE 13

### Pranzo

Si può programmare un buon pasto equosolidale: C'è, per esempio, il **riso Basmati** biologico, che si distingue per il chicco allungato e il profumo caratteristico. È ottimo accompagnato a piatti speziati e saporiti di verdure o carni. Può essere consumato caldo e freddo. Molto raffinato è quello che proviene dal Nord dell'India, dove è coltivato da famiglie di contadini proprietari di piccoli appezzamenti alle pendici dell'Himalaya. **\* Si possono scegliere anche le spezie** equosolidali. In commercio ci sono pepe, cannella, chiodi di garofano, noce moscata e molte altre.

## ORE 17

### Merenda

In questi mesi invernali ci si può riscaldare con una **tazza di cioccolata** calda e deliziare con una fetta di torta al cioccolato, entrambe preparate con cacao equosolidale. Lo si importa per lo più dal Sud America (Bolivia, Repubblica Dominicana) e in parte dall'Africa. La trasformazione della materia prima avviene in Italia. Si può gustare anche la **crema spalmabile** prodotta con cacao, nocciole e zucchero di canna. **\* Non tutti gli appassionati del tè** sanno che dietro la bevanda preferita possono nascondersi storie di povertà e sfruttamento. Spesso chi coltiva e raccoglie le foglie non guadagna abbastanza per sfamare la propria famiglia. Scegliendo i prodotti equosolidali, si è certi che i lavoratori possano contare su un compenso giusto e garantire ai loro figli cibo e istruzione. ►



CONTENGONO MATERIE PRIME NATURALI CHE RISPETTANO IL "FAIR TRADE"



► 9 febbraio 2018



**ECO** CONSUMI

## ORE 18

### Shopping

Per l'abbigliamento è meglio orientarsi verso le fibre naturali, come il **cotone biologico** equosolidale: non sono a rischio di allergie e permettono alla pelle di respirare, contribuendo a prevenire arrossamenti e problemi vari. In più, sono più resistenti: rispetto a venti anni fa, oggi si acquista il doppio di prodotti d'abbigliamento e la loro durata media si è dimezzata. Ciò produce montagne di rifiuti tessili.

★ Il 60% del cotone commercializzato nel mondo viene coltivato da 40 milioni di piccoli produttori di Africa e Asia, in appezzamenti di terreno a conduzione familiare. **Elevata qualità della fibra** e ridotto impatto ambientale delle coltivazioni distinguono il loro prodotto.



## COME RICONOSCERE I PRODOTTI?

I prodotti equosolidali hanno delle certificazioni volontarie perché a livello internazionale ed europeo non c'è una normativa specifica.  
 ✓ A livello internazionale, ci sono due organizzazioni a cui fanno capo i produttori: Fairtrade international (Flo), con Fairtrade Italia, e l'Organizzazione mondiale del commercio equosolidale (Wfto), con Altromercato ed ExAequo. Ognuna ha il proprio disciplinare e il logo.

## ORE 20

### Cena

Si possono preparare **insalate e crocchette** con la **quinoa** equosolidale. Alcune varietà pregiate crescono sulle Ande, in Bolivia. Il chicco è rotondo, dal sapore pieno. Per il suo profilo nutrizionale eccellente, rappresenta un'ottima alternativa al riso o al cous cous.

★ Con frutta, cacao, caffè, vaniglia e zucchero di canna equosolidali, vengono prodotti anche **gelati e deliziosi dessert**.

★ Al posto del caffè, sconsigliato alla sera, si può optare per l'**orzo da lavorazione artigianale** equosolidale. La sua qualità è frutto di una pianta che cresce in terreni fertili ad alta quota, soprattutto in Ecuador. L'orzo è una bevanda tonificante e utile per la salute dell'apparato digerente.

## L'esperta

### «Il marchio è una garanzia»

Abbiamo chiesto qualche chiarimento sulla certificazione dei prodotti equosolidali a **Benedetta Frare**, responsabile comunicazione di Fairtrade Italia.

#### ► Che cos'è la certificazione?

Fairtrade è un marchio di certificazione che lavora per migliorare la situazione di vita e di lavoro dei produttori nei Paesi in via di sviluppo. Il nostro sistema di certificazione garantisce il pagamento di un prezzo equo e stabile alle organizzazioni di questi produttori. Inoltre, assicuriamo premi da investire in progetti di sviluppo a favore delle comunità, come la costruzione di scuole e ospedali, i corsi di formazione e le borse di studio per i figli dei lavoratori. Garantiamo il rispetto dell'ambiente, promuovendo pratiche di agricoltura sostenibile. E cerchiamo di creare una cultura di parità di genere, dove la donna è ancora discriminata.

#### ► Che cosa significa acquistare un prodotto equo?

Significa dare un equo riconoscimento al lavoro, quindi a una famiglia o a una comunità di un Paese in via di sviluppo, aiutandole a dotarsi di acqua potabile o ad accedere alle cure mediche, in luoghi in cui gli Stati nazionali non garantiscono questi servizi di base. In tante situazioni, famiglie che faticavano a sopravvivere, oggi possono mandare i propri figli a scuola.

## ORE 23

### Prima di coricarsi

**Infusi e tisane** sono un balsamo per il corpo e per la mente, prima di andare a dormire. Il mondo equosolidale ne offre diverse, a partire dalla tisana alla **melissa**, che favorisce il sonno, ma anche allo **zenzero**, al karkadè, alla malva, alla camomilla, alla menta.

60%

IL COTONE COLTIVATO DA PICCOLI PRODUTTORI

Servizio di Tiziano Zaccaria.  
 Con la consulenza di Michele Dotri, pedagogista e attivista per i diritti umani e l'ambiente.

→ I PRODOTTI EQUO PIÙ VENDUTI: BANANE, POI ZUCCHERO, CACAO E CAFFÈ